



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**TITOLO DEL PROGETTO:**

In periferia fa molto caldo - Sostegno e partecipazione dei migranti dai primi arrivi alle seconde generazioni nelle grandi metropoli

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

A-11: Assistenza /Migranti

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto si propone di facilitare un percorso sistemico d'integrazione della popolazione migrante (stranieri residenti, rifugiati e richiedenti asilo) in termini di qualità e tutela della vita, attraverso il migliore accesso ai servizi fondamentali presenti nel complesso territorio urbano di Torino e Milano, e favorendo la diminuzione dei fenomeni di discriminazione, con un'attenzione particolare ai minori stranieri e alle seconde generazioni. Quest'ultimi rappresentano più di tutti la possibilità di un rinnovamento sociale di lungo termine a partire da uno sviluppo e arricchimento interculturale comunitario. Pertanto, oltre a rispondere ai bisogni specifici riscontrati dal target di riferimento si cercherà contemporaneamente di coinvolgere gli attori territoriali, le associazioni e i cittadini per favorire la conoscenza del fenomeno migratorio e sensibilizzare la popolazione attraverso incontri interculturali ed eventi pubblici. Il progetto concorre alla piena realizzazione del Programma AIP poiché interviene, in maniera peculiare, nel favorire una diminuzione delle condizioni di fragilità in cui versano i migranti in Italia, in questo caso nelle grandi città metropolitane di Torino e Milano e in particolar modo in quelle zone periferiche e popolari dove vi è la più alta concentrazione di popolazione migrante insieme con il più alto tasso di emarginazione, cominciando da quella geografica. Ridurre gli indici di povertà sociale, economica e culturale, contribuendo ad un miglioramento della qualità di vita su scala territoriale e nazionale, è possibile attraverso il sostegno educativo volto alla crescita e partecipazione dei minori stranieri alla vita collettiva; il sostegno nell'accesso ai servizi fondamentali per gli adulti e una maggiore sicurezza e qualità lavorativa.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

L'esperienza di alterità, come incontro dell'altro da sé, sarà valorizzata come esperienza reciproca, del volontario e dei beneficiari coinvolti, siano essi italiani o stranieri. I giovani volontari avranno la possibilità di costruire una relazione uno-a-uno con gli stranieri, rifugiati e richiedenti asilo, migranti coinvolti, rappresentando una figura "terza" rispetto agli operatori professionali (con i quali i beneficiari possono sviluppare un rapporto conflittuale e gerarchico) e assolvendo, se ben supportati, una funzione di intermediazione. Nel progetto In periferia fa molto caldo i giovani volontari del servizio civile avranno funzioni di supporto dell'equipe operativa, avendo sempre la possibilità di partecipare alle riunioni di equipe. Queste riunioni costituiranno una parte fondamentale della formazione e informazione propedeutica alla costruzione di un rapporto adeguato con gli stranieri, richiedenti asilo e rifugiati. L'OLP e gli altri operatori dei Servizi di Inclusione per Richiedenti Asilo e Rifugiati della Diaconia Valdese affiancheranno costantemente i volontari, offrendo supporto ai loro comportamenti e monitorando le loro azioni, sovente determinanti in un contesto educativo e formativo così delicato. Attraverso l'incontro con le persone anziane, il giovane volontario ha "l'opportunità di incontrare il corpo dell'altro, intendendo il corpo come metafora dell'altro nella sua concretezza, nella sua unicità e diversità, scoprendo che il welfare state ha bisogno di un welfare community, al cui interno ogni persona si fa carico nella sua vita quotidiana della condivisione con le persone con cui ha in comune lo spazio di mondo in cui vive, offrendo loro un sostegno concreto. Solo se avviene questo i servizi diventano il luogo di educazione alla cittadinanza concepita non solo come insieme di diritti ma anche di doveri" (prof. Mario Pollo). Occorre considerare che il giovane volontario ha un ruolo importante in quanto figura "terza" rispetto agli operatori, ai mediatori culturali, etc. (con i quali le persone straniere seguite nei progetti possono avere anche un rapporto conflittuale) assolvendo una funzione di intermediazione determinante nella costruzione di un rapporto di fiducia con gli utenti. Considerate le criticità specifiche del gruppo di destinatari, al/la volontario/a

sarà assicurata adeguata formazione specifica e sarà costantemente affiancato dall'OLP e/o da un operatore professionale. I giovani volontari avranno altresì la possibilità di realizzare un'esperienza ulteriormente interculturale, con volontari provenienti da altri paesi europei nell'ambito dei Corpi Europei di Solidarietà e di altri programmi nazionali di stati membri dell'Unione Europea, garantendo loro di conoscere le opportunità offerte dai programmi Erasmus+ e European Solidarity Corps all'estero. L'incontro con giovani dei Corpi Europei di Solidarietà e con i volontari internazionali in genere sarà garantito sia durante il servizio, sia durante i percorsi formativi e di monitoraggio. Tale esperienza interculturale costituirà un'ulteriore occasione di arricchimento delle bagaglio di competenze trasversali dei giovani volontari. I volontari:

- partecipano alle attività formative obbligatorie
- partecipano agli incontri di monitoraggio definiti dall'ente in fase di accreditamento
- partecipano alle attività di comunicazione dell'ente e raccolgono aspetti positivi ed elementi di criticità della propria esperienza nel blog dei volontari di Servizio Civile Universale dell'ente: <http://serviziocivilediaconiavaldese.wordpress.com/>

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>Sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>Codice Sede</b>	<b>N° Volontari</b>
Il Passo Social Point	Via Nomaglio	TORINO	178974	2
Uffici Corridoi Umanitari Torino	Via Renato Martorelli	TORINO	178995	2
Community Center Milano	Via Luigi Porro Lambertenghi	MILANO	178912	3

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Tutti i posti senza vitto né alloggio.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Disponibilità a partecipare a soggiorni prolungati organizzati dall'ente in Italia; eventuali modifiche temporanee della sede di servizio seguiranno le linee guida contenute nelle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale".
- Flessibilità oraria, anche nei giorni festivi, il sabato e/o la domenica, in relazione alle specifiche esigenze del servizio (p.es. realizzazione di momenti di aggregazione, organizzazione di feste e laboratori creativi, partecipazione a incontri e momenti formativi).
- Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale (come da CCNL Opere Valdesi); gli eventuali giorni festivi in cui i volontari risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi.
- Disponibilità a viaggiare per partecipare a convegni e seminari di formazione.
- Disponibilità alla guida di automezzi (se dotati di patente B).
- Rispetto della privacy e, laddove applicabile, del segreto professionale.

N° Ore Annuo: 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali: 5

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.diaconiavaldese.org/csd/documenti/SRECSEL\\_CommissioneSinodalePerLaDiaconia\\_NOALLEGATI.pdf](https://www.diaconiavaldese.org/csd/documenti/SRECSEL_CommissioneSinodalePerLaDiaconia_NOALLEGATI.pdf)

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Villa Olanda, via T. Fuhrmann 23, 10062 Luserna San Giovanni (TO)

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Aule di Formazione a disposizione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia presso sedi accreditate nei comuni di Luserna San Giovanni (TO), Torino (TO) e Milano (MI). In particolare presso Villa Olanda, via T. Fuhrmann 23, 10062 Luserna San Giovanni (TO), presso Il Passo Social Point, via Nomaglio 8, 10155 Torino (TO), in via Martorelli 15, 10155 Torino (TO), in via Luigi Porro Lambertenghi 28, 20159 Milano (MI).

La durata specifica del percorso di formazione è di 72 ore. Il 70% delle ore previste sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto; il rimanente 30% sarà erogato entro e non oltre il terzo mese del progetto. Ciò permetterà, grazie ad una conoscenza approfondita dei contesti operativi da parte dei volontari di garantire maggiori possibilità di interazione fra formatore e volontari stessi. Il modulo dedicato alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato entro i primi 90 giorni.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

AIP Apprendo, Imprendo, Partecipo - Percorsi di sostegno e inclusione dei migranti nel territorio italiano

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 1 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese